FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

BANDO PUBBLICO GAL		*Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n. 42 del 16.11.2010*
Cod. 11 – GAL Montagna Vicentina Società Cooperativa		
Valorizzazione del patrimonio rurale della Montagna Vicentina nelle sue componenti storico culturali, economiche e umane.		
Tema centrale	*1*	*Miglioramento dell'attrattività del territorio e della qualità della vita della popolazione rurale*
Linea strategica	*2*	*Qualificazione e promozione dell'offerta turistica*
MISURA	**313**	**Incentivazione delle attività turistiche**
AZIONE	**4**	**Informazione**

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

Il turismo nelle zone rurali, con particolare riguardo a quello imperniato sulla valorizzazione dei percorsi enogastronomici ed agrituristici, può essere oggi considerato una delle più importanti forme di "turismo emergente", di grande potenzialità per il territorio veneto, e fattore chiave per lo sviluppo delle aree rurali nel medio-lungo periodo, in quanto capace di integrarsi in modo efficace con un'offerta turistica già consolidata nei tradizionali segmenti (turismo balneare e montano, turismo termale, città d'arte). In particolare il binomio turismo-agricoltura costituisce il principale elemento di valorizzazione del territorio rurale anche a fronte della sempre maggior richiesta da parte dei turisti, di diversificazione dell'offerta turistica, e dell'esigenza di comunicare i valori e l'identità culturale del territorio**.**

La Misura prevede l'attivazione di interventi a carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare sul piano qualitativo l'offerta turistica, intesa prioritariamente sotto il profilo del turismo enogastronomico e dell'agriturismo, nelle aree rurali, attraverso attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.

1.2 Obiettivi

Gli obiettivi specifici della Misura sono:

- Il miglioramento della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- Favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale;
- La creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio del Gal Montagna Vicentina ovvero i 44 comuni di: **Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Campolongo Sul Brenta, Cismon Del Grappa, Cogollo Del Cengio, Conco, Crespadoro, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza, Lusiana, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, San Nazario, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Valstagna, Velo d'astico**.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

1	Enti locali territoriali
2	Enti Parco
3	Associazioni agrituristiche
4	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
5	Consorzi di promozione turistica
6	Consorzi di associazioni Pro loco

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1
2	Gli Enti Parco ammissibili sono: – Parco regionale della Lessinia, Legge regionale 30 gennaio 1990 n. 12
3	Associazioni agrituristiche costituite dalle organizzazioni professionali degli agricoltori
4	Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della LR 17/2000.
5	Consorzi di promozione turistica costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della LR 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".
6	Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 4/11/2002 n. 33.
7	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento.
8	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1	Attività informative, promozionali e pubblicitarie.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Riferimento al territorio di competenza del soggetto richiedente.
2	Le iniziative devono essere volte ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.
3	Integrazione e coordinamento con eventuali iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4	Presentazione di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", contenente i seguenti elementi: – descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL; – descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale; – descrizione degli interventi previsti; – crono programma delle attività/operazioni; – piano finanziario dettagliato delle spese; – piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi….) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni**.**

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: – progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; – realizzazione siti Web; – acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata; – realizzazione di cartellonistica; – spazi e servizi radiotelevisivi.
	Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa: – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a **€ 420.000,00**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.
Per ciascuna domanda di aiuto è previsto un importo minimo di contributo di € 4.000,00 e un importo massimo di contributo di € 150.000,00.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere realizzati entro **30 mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione a carattere territoriale e settoriale	Iniziative che presentano chiara evidenza di connessione ed integrazione con uno o più strumenti approvati nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale con riferimento a quanto previsto: - dal Programma di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (PSSTL) DGR 45 del 31/03/2009; - dal Piano Esecutivo Annuale (PEA) DGR 96 del 26/01/2010; - dalla Rete Escursionistica Veneta (R.E.V.) DGR 1402 del 19.05.2009; - dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), L.R. n. 11 del 23.04.2004 art. 24; - dalla Strada del Torcolato e dei Vini di Breganze DGR 2955 del 29/10/2002;	25
2	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: - aree protette (IV Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURIn. 125 del 31/5/2010) - aree SIC e ZPS.	10

3	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti.	Il punteggio previsto è attribuito quando è dimostrato l'effettivo inquadramento dell'intervento all'interno dei seguenti strumenti di programmazione locale: - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Vicenza (PTCP); - Intese Programmatiche d'Area; - Piani pluriennali di Sviluppo-economico delle Comunità Montane; - Piano di Assetto del Territorio (comunale) - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale; - Piani d'Area; - Piano Urbanistico Attuattivo;	10
4	Interventi realizzati nelle aree C-D.	Intervento localizzato nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati D	10
5	Progetti che prevedono attività informative promozionali volte a promuovere le produzioni tipiche e tradizionali del territorio presso turisti e operatori del settore	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto riguarda l'informazione e promozione di territori caratterizzati dalla presenza di almeno una produzione tipica e di qualità, con riferimento esclusivo alle produzioni elencate dalla Misura 132 del PSR	20
6	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto proposto prevede interventi di promozione e dei percorsi storico-culturali legati alla memoria della Grande Guerra coerentemente agli obiettivi formulati al Paragrafo 5.1 del PSL	20
7	Valorizzazione del patrimonio etno-antropologico come individuato dal Decreto Lgs n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio	Il punteggio previsto è attribuito quando il progetto proposto include la valorizzazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs 42/2004	5
PUNTEGGIO TOTALE			100

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A pena di esclusione, la presentazione delle domande di aiuto da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **90 giorni** dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando in forma di avviso. Qual'ora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda di aiuto và presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, Struttura periferica di Vicenza e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto. Per il criterio n. 1: Documento estratto dello strumento regionale a cui l'intervento fa riferimento Per il criterio n. 3: Documento estratto dello strumento di programmazione locale a cui l'intervento fa riferimento; Per il criterio n. 7: Documentazione attestante la registrazione degli elementi segnalati tra i beni culturali come definiti all'art. 10 del D.L. 42/2004. In ogni caso, gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio devono essere indicati nel piano delle attività informative, promozionali e pubblicitarie di cui al punto 5 del paragrafo 6.2.
4	Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda (per gli Enti Pubblici).
5	Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti e saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

8. INFORMAZIONI E RIFFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Montagna Vicentina www.montagnavicentina.com nella sezione "Bandi" e presso l'Albo della provincia di Vicenza. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al GAL Montagna Vicentina, Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI) tel. 0424.63424 Fax. 0424.464716 e-mail: info@montagnavicentina.com nei seguenti giorni e orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.